

Interessi e Cronache del Friuli

Congresso Giovanile

L'attesa è grande e viva; la preparazione intensa dovunque. Da tutti i Circoli, da tutti i paesi giungono notizie consolanti di un intervento numerosissimo.

Udine, gentile ed ospitale, accoglierà con gioia le fila della nostra fiorente gioventù unita e ferma nel raggiungimento dei due supremi ideali: Fede e Patria.

Da Trieste, da Grado e da altre località della Venezia Giulia ci giungono notizie che larghe rappresentanze verranno a portare il loro fraterno italiano saluto alla gioventù friulana. Così pure da Padova, Treviso, Concordia ecc. ecc.

Il comitato esecutivo ha tutto disposto perchè il Congresso si svolga nel massimo ordine e con la massima solennità.

— o —

Ai giovani Congressisti Cattolici Friulani si ricorda: 1o. Domenica prossima 25 settembre a Udine si svolgerà il Congresso e l'itinerario del corteo in pieno accordo colle Pubbliche Autorità.

2o. Il concentramento si farà nei posti già fissati da dove si procederà al R. F. U.

3o. Il corteo dal R. F. U. si snoderà verso il Santuario delle Graie per la S. Messa.

4o. Dopo la Messa alle Grazie pranzo in Seminario dove tutti i Congressisti troveranno:

a) pane, b) vino, birra, bibite, ecc. c) sardine, carne in scatola, formaggio, ecc.

E' raccomandabile che tutti i giovani portino con sé un bicchiere.

IL COMITATO

Emigrazione in Romania

D'Ufficio Provinciale del Lavoro comunica:

« Chiunque desidera entrare in Romania deve essere munito di regolare passaporto per l'estero, esteso per la Romania, validato dal competente Consolato Rumeno. In via eccezionale e per venire incontro ai singoli viaggiatori e sino a straordinari il Consolo di Trieste vedrà anche passaporti di persone non domiciliate nella sua circoscrizione (la Provincia di Udine dovrebbe dipendere da quello di Venezia).

Per ottenere la validazione del passaporto è indispensabile che l'interessato riempia e firmi apposito modulo di domanda che potrà ottenere anche presso l'Ufficio del Lavoro, e lo munisca della sua fotografia. Il richiedente deve dimostrare la necessità del viaggio (contratto di lavoro, richiamo in servizio, od altrimenti) ed allora il visto gli viene accordato immediatamente senza ulteriori formalità verso il pagamento della tassa consolare di Lit. 50 più lire 2 per tassa di bollo per ogni passaporto presentato (non per ogni persona compresa nel passaporto). Riduzione di spesa non sono concesse per alcun motivo. Quanto al viaggio la linea più breve è quella di Trieste, Postumia, Zagabria, Vinkovec, Jombella (Zambor) Timisoara (Temesvar) Bucarest. La via di mare, sia da Trieste come da Napoli è più lunga e più costosa.

Sottoscrizione pro 'il Friuli'

Somma precedente L. 24544.40
I soci della premiata Letteria Cooperativa Sociale «Justitia et pax» di Rizzolo e Ribis ancora protestando per le violenze contro «il Friuli», violenza che non spongono ma purificano e rafforzano l'idea, offrono L. 30.—
Sig. Basetto Domenico, da Tauriano » 25.—
Ragionier Giuseppe Indri, Tauriano » 10.—
N. N. da Bertolio » 20.—
Un operaio offre a «il Friuli» in segno di protesta e di solidarietà nell'idea che non muore » 1.—

Totale L. 24630.40

Di qua e di là del Torre

COSE DI ATTUALITÀ. — Un fondatore non voleva rifare gratuitamente una campana, di non so qual campata, rottasi qualche mese dopo le solenni feste d'inaugurazione, ed accusando il sagrestano d'aver suonato troppo gagliardamente, intendeva obbligargli alle spese di rifusione.

Che puoi tu allegare a tua difesa? domandò il giudice all'accusato.

— Io non posso dir altro, rispose questi, se non che ho suonato sempre moderatamente, anche perchè conosco che le campane che salgono oggi i campanili sono di costituzione debole e

quindi facili a rompersi, con grande vantaggio che ben s'intende dei fondatori, a cui non mancherà lavoro in sempiterna saecula. Poveri sagrestani, se dovessero rifondere a proprie spese tutte le campane fesse o che si fenderanno!

E il giudice sentenziò: — Udita l'accusa e la difesa, io giudice della città di N. N. invocato il nome di Dio, assolvo dalla richiesta il campanaro come innocente, e lasciando intatte le ragioni del sfenditore, l'invito a volgere l'azione contro il vero colpevole della frattura, cioè contro il battaglio.

ALTRE FACEZIE DI IACUM DEL ZEUS. — Transitavo per piazza Mercato vecchio cantarelandio qualcuna delle nostre ariette triulane e battendo la sola sulla groppa del mio asinello. Due signori vedendo ciò, si misero a compiangere la bestia ed a strapazzarne il padrone. Povero asinello, dicevano, sei proprio capitato in buone mani! Dov'è, villanaccio poltrone, la discretezza? Oredi forse che sia di ferro e non ci senta. Smetti di batterlo, se no, t'insegneremo noi la creanza.

Stetti ad udirti senza far motto, ma come essi ebbero finito, trattammo la berretta e ingnocchiatomi dinanzi all'asinello esclamai colla maggiore serietà del mondo: Perdonami, asino mio, se ti ho sin qui maltrattato è stato effetto di pura ignoranza. Io non sapevo che tu avessi due fratelli anche a Udine.

Esauriti i miei articoli e lasciata la mia dolce metà in giardino col quadrupede, girai la città guardando come in cantato le belle cose esposte nelle vetrine. Arrivato innanzi all'ufficio di un cambiavalute, e non ci vedendo nulla che mi paresse da vendere, mi affacciai all'uscio e chiesi al padrone che cosa vendesse?

— Teste d'asino, signore, rispose il cambiavalute.

— Comprerò la vostra, aggiunsi io, giacchè a quel che vedo, è l'unica che vi sia rimasta in bottega.

Per i miei commercianti dovetti rimanere fuor di casa circa due mesi. E' più facile immaginare che descrivere in quale stato si trovasse la mia cambiale al momento del ritorno. Passando per Varmo adocchiavo le camicie del Parroco messe ad asciugare nell'orto. Se avessi il muro di cinta, e senza perder tempo, depositata la mia rigurgitante di semoventi, indossassi la migliore delle camicie parrocchiali esposte al sole poi me la diedi a gambe. Subito dopo la brillante operazione m'imbattai nel Parroco che mi domandò:

— Ohe, Jacum, cernit vae?
— E' id un pòc strette, siôr plevàn.
— Tu ses ca tu, Jacum, cun una de lis tós.

— No po, siôr plevàn, cheste volte è jè propi una de lis sós.

In una frazione del Comune di Pavia d'Udine domenica prossima nuovamente si ballerà. E poi dicono che in Friuli c'è disoccupazione. Più occupati di così!...

S. VITO AL TAGLIAM.

DANTE. — Il Presidente del Patronato scolastico, dott. Beggato, si è fatto promotore di una serie di letture dantesche e ne ebbe laude.

Sere fa nel salone dell'Albergo alla Scala fu tenuta la prima che ebbe un pregio immenso, fu breve; durò precisamente venti minuti.

Dante nel secolo centenario della sua morte commemorato in venti minuti, alla presenza del più scelto pubblico sanvitese è troppo poco, dicevano i maligni, mentre altri criticavano la forma e la sostanza del neo dantista che ha messo il nome al concorso per la cattedra di Italiano alle Tecniche Comunali.

PER IL 60. CENTENARIO DANTESCO. — Giovedì 29 settembre 1921 alle ore 20 a 15, a cura del Circolo Giovanile «Concordia» nel Salone presso il Duomo, il concittadino Sac. cav. dott. Lodovico Giacomuzzi terrà una conferenza sul tema: «L'idea di Patria e dell'internazionale in Dante».

Si confida in un largo concorso di pubblico sanvitese e dei dintorni per ascoltare la parola del dotto conferenziere.

Il biglietto costa Lire una, a esclusivo scopo di beneficenza.

FAUGLIS

PER FATTO PERSONALE.

Sig. Direttore de «il Friuli», Cauro Giuseppe ha pubblicato giorni fa sul di Lei pregiato giornale un articolo da Fauglis infarcito di trivialità insolente e di volgari insinuazioni contro di me, perchè sono contrario per delicati motivi al Comitato pro Asilo capeggiato dal Cauro e al genere di feste che esso vuol indire per raccogliere fondi. Scrive il Cauro di «emene e intrighi» da me usati per «accipire» i voti degli elettori che mi mandarono al consiglio comunale nella

maggioranza popolare. Cauro Giuseppe si rivolge per quel che riguarda la mia elezione a consigliere comunale alla Sezione Comunale del P. P. che volle la mia candidatura e allo studente Minin, organizzatore di quella magnifica lotta elettorale, alla quale però il Cauro non partecipò per nulla. Quel signore vuole le mie dimissioni da consigliere comunale perchè forse in questa qualità compio il mio dovere senza occuparmi di quello che lui possa dire; reclama la mia espulsione dal Partito Popolare al quale io appar-

L'ardimentoso affermarsi della Cooperazione

Il ponte di Spilimbergo - Dignano ed il Consorzio delle Cooperative bianche

Il 15 corrente, venivano ultimate le fondazioni del grandioso ponte che aggraverà il Tagliamento tra Spilimbergo e Dignano.

Diciamo grandioso perchè sarà perfettamente uguale — in lunghezza, stile, proporzioni — al ponte di Casarsa della Delizia. Ciò che vuol dire 971 metri di lunghezza tra spalla e spalla, 34 pile coordinate in sette gruppi di cinque archi l'uno, con una pile spalla per ogni gruppo: le pile piccole di m. 12.40 x 4.40 (alla base di fondazione) 12.60 x 4.60; le pile spalla 14.60 x 6.60, con profondità di fondazione di circa 5 m.



Fondazione del primo dado (Giugno)

Anzi il ponte di Dignano sarà più grandioso di quello di Casarsa, perchè le rampe d'accesso (costruite in buona parte antecedentemente dal Sindacato Ind. Friulano) sono più lunghe: si tratta di circa 10.000 mc. di riporto.

E' noto che i ponti più lunghi (tolto quello della Laguna di Venezia) sono sul Po e sul Tagliamento, in Italia. All'estero abbiamo ponti che oltrepassano anche i due Km. ma sono in ferro, come per esempio i due ponti di Brooklyn a New York, uno fisso di m. 1820, largo 26, con campata centrale di m. 486, costruito nel 1883; l'altro sospeso, costruito nel 1903, lungo m. 2160, largo 36 con 487 m. di campata centrale. Cremona ha un ponte lungo

tengo dal suo primo sorgere nel comune, mentre lui, il Cauro, non vi è neppure iscritto! Della mia durida avvaria e trischieria giudichi la popolazione che conosce, e non da oggi me e la mia famiglia. Fauglis del resto condivide le mie vedute: lo dimostra l'elenco dell'obblazioni raccolte.

Ringraziamola, Sig. Direttore, dell'ospitalità, con perfetta osservanza mi firmo obblamo
Giovanni Tommasini, iscritto al P. P. I. e al gruppo popolare dei consiglieri comunali.

dicatario (L. 3.879.900) e da quello socialista (qualche migliaio di lire in più). L'offerta più alta (oltre 5 milioni e mezzo) fu fatto dal Consorzio regionale carnico. Il dato d'appalto si aggirava sui 4 milioni.

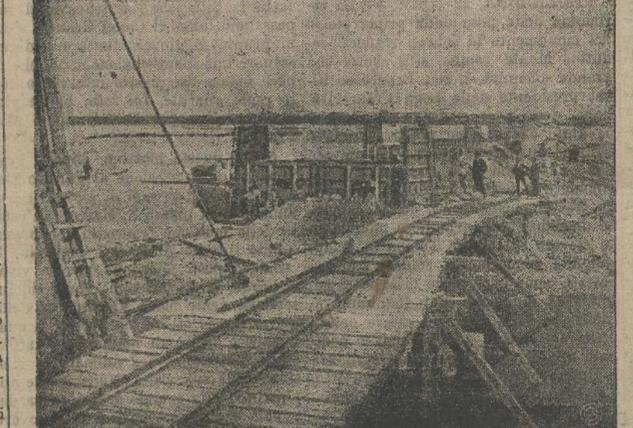
Attraverso i Consorzi, adunque, le Cooperative di lavoro si affermano vigorosamente, consapevoli della loro capacità e preparazione tecnica nella concorrenza con le imprese di speculazione sanno vincere anche nei lavori di massima mole. La capacità tecnica non asservisce più il lavoro manuale, ma, pure essendo egualmente retribuita,

collabora con esso in armonica fraternità nel campo della produzione.

LA RAPIDITÀ DEL LAVORO

ESEGUITO

La brillante affermazione del Consorzio — nella parte di lavoro eseguita — si rivela nella rapidità sua. L'aggiudicazione dell'appalto venne comunicata il 14 giugno. Il 25 — dieci giorni dopo — si iniziarono i lavori, collo scavo della prima pile. Il 15 corr. il lavoro delle fondazioni era ultimato. Ciò in 80 giorni si è attuato un escavo di circa 25.000 mc. e si portarono a compimento le fondazioni delle pile che — compresi i pignoni di difesa alle spalle — importano oltre 100.000



Inizio della costruzione delle pile (17 Settembre)

il Km. ma è in ferro. Si può dunque affermare che il ponte di Dignano è — fra quelli in muratura — uno dei più lunghi d'Italia e del mondo.

L'AUDACIA DELLA COOPERAZIONE

Ebbene: un lavoro di questa mole è stato assunto dalle cooperative bianche attraverso il loro fiorentissimo Consorzio. E' una vittoria della cooperazione, anche perchè all'asta concorsero tre Consorzi; e cioè — oltre al vincitore — quello dei combattenti e quello dei socialisti della Carnia e due sole Ditte private: quella del Sindacato I. P. e quella dell'ing. Zanetti. Le offerte più basse furono fatte dal Consorzio aggru-

il lavoro s'iniziava alle 4 del mattino e cessava alle 9 di sera: diciassette ore al giorno! Vi si impiegò da un minimo di 300 ad un massimo di 700 operai. Di questi un centinaio era dato dalla Cooperativa di Dignano, qualche diecina dalla Cooperativa carrettieri di Spilimbergo; gli altri, per clausola impegnativa d'appalto, dovettero essere assunti tra i disoccupati di Spilimbergo e dei Comuni limitrofi al ponte.

Così è stata condotta a termine la parte più pericolosa e dispendiosa del ponte per le incognite che riservano le circostanze meteorologiche, le piene e le alluvioni.

Ora resta la costruzione degli archi, della sede stradale e dei parapetti. Gli archi di luce saranno di 25 metri, con una freccia di m. 3, l'altezza del greto del fiume sarà di circa otto metri.

Il «franco» — che è l'apertura della massima piena cognita alla base inferiore della travata obbligatoria per circa mezzo metro — sarà data dalla freccia dell'arco, misurando la massima su quella del 20 settembre dello scorso anno, pressochè eguale a quella dell'82.

IL CONSORZIO

Il Consorzio delle Cooperative di Produzione e Lavoro è stato eretto da appena 8 mesi e cioè con decreto reale del 2 febbraio anno corrente. E' uno dei più primitivi in Italia. Prima si denominava Unione delle Cooperative di P. e L. Ha 14 cooperative consorziate e 31 aderenti; in totale 45.

Conta così circa 5.000 operai cooperativisti, oltre alle migliaia di avventizi.

Nel 1920 — quale Unione — ha eseguiti lavori per circa 3 milioni. I lavori eseguiti — e in corso nel corr. anno — ammontano a circa 10 milioni; dei quali quasi la metà è costituita dai lavori del ponte di Dignano. Il Consorzio si è brillantissimamente affermato, acquistando la fiducia governativa, anche nella Venezia Giulia, ove molte cooperative sono occupate.

Il Consorzio è presieduto dal signor G. Batta Burra di Prentento (comune di Torriano) che vi dedica tutte le sue cure assidue ed amorose. Attualmente è diretto ed assistito da due valentissimi professionisti — la valentia dei tecnici è un coefficiente indispensabile agli Enti cooperativi — e cioè dal direttore ing. Mario Cotroneo e dal direttore dei lavori del ponte, l'ing. Mario Origo. Loro braccio destro, valentissimo, nei lavori del ponte di Dignano è l'assistente tecnico sig. Angelo Gagliardi di Udine.

La magnifica prova che la cooperazione dà in questa occasione le schiuda nuovi orizzonti, le infonda fiducia in se stessa, per sempre nuove e sane audacie, a preparare il futuro assetto del mondo del lavoro.

A. OSTUZZI

SAN DANIELE

PER LA FESTA FRIULANA DI DOMANI TRENI SPECIALI. — In occasione dei festeggiamenti che avranno luogo domani a San Daniele tenendosi l'Assunta della Società Filologica Friulana, saranno attivati due treni speciali: uno in partenza da Udine alle ore 9.55 arrivo a San Daniele alle ore 11.34, l'altro in partenza da San Daniele alle ore 24, arrivo a Udine alle ore 13.0.

TRICESIMO

ASSEMBLEA DELLA SEZIONE DEL P. P. I. — (23). Ieri sera nella sala dell'Asilo si è adunata la sezione del P. P. I. forte di ben 110 tessarati. L'importanza della seduta venne chiarita dal segretario politico M. G. Garzoni, il quale innanzi tutto diede resoconto chiaro e preciso dello svolgimento dell'ultima seduta consiliare, e pare sull'aumento della tariffa tramviaria Udine-Tricesimo che si lasciò andare in vigore senza il minimo interessamento della Commissione di vigilanza locale in riguardo ed aggiunse parole circa il ritardo del pagamento alla Società Elettrica Friulana della terza rata per l'esercizio della Tramvia. Discusi così i vari punti posti all'or-

Abolite ogni intermedia speculazione d'Ufficio

Mobili di lusso artistici comuni

Acquistate direttamente dalla Federazione delle Cooperative di Lavoro e Produzione fra falegnami ed affini della Brianza

Stabilimenti: Cantù - Lissone - Meda - Seveso S. Pietro

Rivolgersi al Negozio in UDINE, Via Savorgnana N. 28

ENRICO TUROLLA E FIGLI

Negozi e Depositi: Alessio - Bari - Belluno - Bergamo - Bologna - Castelfranco - Cremona - Diano Marina - Genova - Milano - Napoli - Orvieto - Rimini - Roma - Rovereto - Trento - Nizza (Francia)

PALMANOVA

LA ANIMALI. — Il mercato di animali di lunedì scorso fu superiore ai precedenti. I prezzi si mantennero al livello delle altre volte con qualche piccola oscillazione perciò che riguarda i bovini di grossa taglia, i vitelli da latte e da allevamento invece in aumento con prezzi variabili fra le 9 e 11 lire al kg. vivo.

Nelle vacche da allevamento e da riproduzione è prevalso un andamento piuttosto calmo agli affari, si notano delle vacche importate dalla Jugoslavia non belle, ma appena discrete. I suini da latte e da allevamento sono qualcosa in aumento, si quotano in base a circa L. 5.50 al kg., i grassi realizzano prezzi variabili fra 7.50 e lire 8 al kg.

Molto animato il mercato equino con prezzi variabili a seconda dell'età e della razza, della varietà e dell'attitudine.

Dato l'indirizzo dei mercati assunti in questo ultimo mese e la scarsità dei foraggi dovuti alla siccità, la situazione non si presenta delle migliori, cosa però che col fatto delle ultime piogge si potrà rimediare in parte.

Animali entrati sul campo della Fiera: Buoi N. 30 — Vacche 150 — Vitelli sopra l'anno 100 — Vitelli sotto l'anno 70 — Suini lattanzoli 900 — suini d'allevamento e da ingrasso 100 cavalli 90 — Muli 50.

MOGGIO

PER DANTE ALIGHIERI. — Diamo il magnifico programma di un concerto commemorativo dantesco che sarà qui tenuto a cura del venerando M.o Franz.

Beethoven - Illo Tempo della Sinfonia IV.a - Piano a 4 mani.

Lazzarus - Andante e Allegretto della Sonata per Cello e Piano, op. 55.

Grieg - Corteo nuziale Svedese - Piano solo.

Franz V. - «Ave Regina» di Dante - per voci bianche.

Dvorach - Danze Slave - Piano a 4 mani.

Lazzarus - Larghetto e Scherzo del Trio - op. 56, Violini, Cello e Piano.

Beethoven - Scherzo del VIIo. Trio - Violino, Cello e Piano.

Esecutori: Signorino G. Franz e M. Pugnetti (Piano) — Signori: Fabbro E., M.o V. Franz e G. Serafini (Violino, Cello e Piano).

Il Coro è composto delle Signorine Genoveffa Stefania, Lidvina e Lin Franz, Olga Not, Elena Zearo.

CERVIGNANO

UN GRAPPOLO D'UVA FENOMENALE. — (L.) Oggi, recatomi un vigneto della Contessa Modena di qui, a vendemmiare, ebbi la fortuna di cogliere un grappolo d'uva bianca fenomenale. Corsi subito a cercar una bilancia e lo pesai. Vi immaginate un grappolo d'uva che pesi oltre 2 chili? E' una grande rarità!

Le recenti gesta teppistiche di Udine
Il reggente la questura, i fascisti, il Prefetto e...
un piatto di triglie!

NAPOLI, 20 sett. — (L. C.) Questa sera al Borgo Marinaro a Santa Lucia in un noto ristorante, ebbi la grata sorpresa di incontrare un carissimo amico antico compagno di scuola — non lo vedevo dall'ultima campagna elettorale — e che oggi, beato lui, è un pezzo, quasi, grosso della burocrazia, anzi dirò di meglio, dell'amministrazione Centrale. Il mio amico — al quale, certo non domandai il perché fosse a Napoli — stava beatamente pranzando godendosi la refrigerante brezza marina. Dopo i soliti convenevoli, nonché una violenta deprecazione contro il caldo orribile di questi giorni e di più ampie notizie sulla salute dei bambini — bene inteso i suoi, non i miei — mi azzardai, sapendolo sempre di tutto bene informato, a chiedergli notizie sulle recenti gesta teppistiche di Udine contro i giovani cattolici, la conseguente inchiesta del comm. Di Domenico ed i relativi provvedimenti del Governo. Ed il mio antico compagno di scuola guardandomi di sott'occhi e con una certa aria canzonatoria:

«...io non so nulla più di quanto ho appreso dai giornali. In quanto ai provvedimenti, il reggente la questura sarà promosso ed i fascisti non saranno per nulla molestati.

«Possibile! Allora Udine è fuori legge? Il Prefetto...»

«Cameriere: un fritto di triglie!»

E la conversazione continuò per quasi due ore sempre parlando della notte meravigliosa, del preludio, dello spettacolo del Golfo, del Vesuvio e dei vermicelli al pomodoro!

DALL'ESTERO

*** E' morto a Rennes il Cardinale Dubourd.

*** Una nota ufficiosa serba smentisce formalmente la notizia diffusa dagli ungheresi circa una pretesa entrata delle truppe serbe in Albania.

*** Secondo la «Politische Correspondenz» il cancelliere Schoeber e il ministro degli esteri di cecoslovacchia Benes avranno domattina un colloquio al

la frontiera austro-ceco. E' noto che nella conferenza avvenuta a Hallstatt fu convenuto che vi sarebbe stato un nuovo scambio di idee in occasione di un altro colloquio da tenersi entro il mese.

*** La mobilitazione ungherese non è stata ordinata dal governo di Budapest.

*** Il conte Volpi governatore della Tripolitania è partito ieri per Roma dalla residenza di Tripoli.

*** Secondo i greci, i turchi volgono in rotta in parecchi settori del fronte. Secondo i turchi... viceversa.

*** Il macchinario del «Lavoratore» comunista di Trieste è stato sequestrato dietro istanza dei socialisti. Come è noto i comunisti, dopo il congresso di Livorno, vantandosi di essere maggioranza avevano occupato i locali ove si stampa il giornale.

Attilio Ostuzzi, Direttore, responsabile Udine - Stab. Tipografico S. Paolino

Orario delle Tramvie

Tramvia del Rst

Tolmezzo-Paluzza

Tolmezzo: 8.40 — 12.25 — 17.50 (*)
19.35.
Piano d'Arta: 9.28 — 13.8 — 18.33 (*)
— 20.18.
Paluzza: a. 9.55 — 13.35 — 19 (*) —
20.45.

Paluzza-Tolmezzo

Paluzza: 5.10 — 6.45 (*) — 20.35 —
— 16 (*) — 18 (**).
Piano d'Arta: 5.34 — 7.9 (*) — 10.61
— 16.24 (*) — 18.24 (**).
Tolmezzo: a. 6.10 — 7.45 — 11.35 —
— 17 (*) — 19 (**).

(*) Sospesi la domenica.
(**) Si effettua solo la domenica.

TRAMVIA

VILLASANTINA - COMEGLIANS

Partenze da Comeglians ore 4.40 — 8 —
16 — 18.40 (*).
Arrivi a Villasantina ore 5.45 — 9.5 —
17.5 — 19.45.
Partenza da Villasantina ore 9.15 —
12.15 — 20 — 22.30 (*).
Arrivi a Comeglians ore 10.25 — 13.25 —
21.10 — 23.40.
(*) Si effettuano soltanto le viglie di
giornate festive.

UDINE - SAN DANIELE

Udine Staz. Ferr. p: 11.30 — 14.30 —
18.20
Udine Staz. P. Gemona 7.10 — 11.55 —
14.55 — 18.45
Torreano 7.41 — 12.26 — 15.26 — 19.16
Martignacco 7.51 — 12.36 — 15.36 —
19.26
Fagagna 8.14 — 12.59 — 15.59 — 19.49
S. L. rieale a. 8.50 — 13.35 — 10.55 —
20.25

SAN DANIELE - UDINE

S. Daniele p. 6.50 — 11.35 — 14.35 —
18.25
Fagagna 7.27 — 12.12 — 15.12 — 19.2
Martignacco 7.50 — 12.35 — 15.35 —
19.25
Torreano 8 — 12.45 — 15.45 — 19.35
Udine Staz. P. Gemona 8.40 — 13.15 —
16.15 — 20.5
Udine Staz. Ferr. a. 8.55.

Tramvia Udine - Tricesimo

Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.15
10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 —
14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 —
18.25 — 19.25 — 20.5.
Partenze da Tricesimo: 5.14 — 7.14 —
8.14 — 9.14 — 10.15 — 11.15 —
12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 —
20.30 — 21.30.

Orario dei servizi automobilistici

PARTENZE

Da Latisana per Rivignano Codroipo
6.15 — 16.45.
Da Udine per Mortegliano Pocenia La
tisana 17.15.
Da Udine per Talmassons Rivignano
Latisana 17.15.
Da Udine per Campoformido Bertolo
Varmo 17.30
Da Codroipo per Talmassons 6.55 - 12.5
Da Udine per Mortegliano Talmassons
11.

ARRIVI

A Latisana da Codroipo Rivignano 9.15
19.30.
A Udine da Latisana Pocenia, Monfal
cone 8.35
A Udine da Latisana, Rivignano, Tal
massons 8.35
A Udine da Talmassons, Mortegli
ano 14.
A Udine da Varmo, Bertolo, Campo
formido 8.
A Codroipo da Talmassons 8.20 — 19.5
Il servizio è sospeso nei giorni festivi
tranne che per la linea Latisana, Co
droipo, sulla quale si compie la prima
corsa stabilita nell'orario.

CASA DI CURA

per malattie d'occhio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei canapi - per il taglio dei feni - per la Latteria per la Cantina ecc. ecc.

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle.

— E per i pezzi di ricambio!

— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni!

— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili!

— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!

